

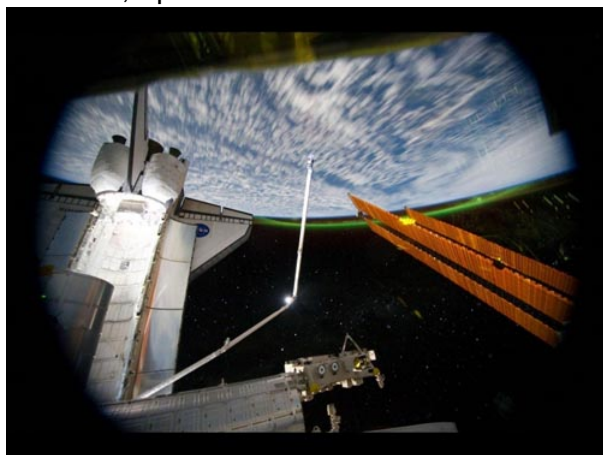
L' ultimo volo dello shuttle

Pubblicato: Giovedì 21 Luglio 2011



Si è concluso oggi, martedì 21 luglio, poco prima delle 11.56 ora italiana, **l'ultima avventura spaziale dello Shuttle**. L'atterraggio sulla pista del Kennedy Space Center, da dove è partito l'8 luglio scorso per una missione alla stazione Spaziale Internazionale ISS, ha segnato l'archiviazione di questa esperienza statunitense. Lo shuttle non ripartirà più e non verrà nemmeno sostituito. Saranno le navicelle russe Soyuz a trasportare gli astronauti alla stazione che gravita attorno alla Terra.

Il progetto di realizzare uno shuttle che potesse tornare indietro dopo essere andato nello spazio risale agli anni della presidenza Nixon con i tentativi di lancio dei razzi Saturno V e delle navicelle Apollo. A concretizzare il progetto fu la partenza del Columbia il 12 aprile del 1981 proprio vent'anni dopo lo sbarco sulla luna. Da allora sono passati trent'anni, 135 missioni, quasi 900 milioni di chilometri percorsi nello spazio e ben 355 astronauti



trasportati, tra i quali gli italiani Franco Malerba nel 1992 (proprio a bordo dell'Atlantis), Roberto Vittori, Umberto Guidoni e Paolo Nespoli.

Di fondamentale rilevanza per il settore aero spaziale l'installazione del satellite Hubble a 600 km dalla terra grazie al lavoro degli astronauti del Discovery il 24 aprile del 1990. Da quel momento in poi ben tre missioni sono state effettuate per interventi di riparazione del telescopio, e fu ancora con l'Atlantis che l'11 maggio 2009 la NASA operò l'ultima missione di riparazione e ammodernamento per regalare all'Hubble ancora 5 anni di lavoro, assicurando alla scienza una valanga di dati su cui lavorare e a noi alcune delle più impressionanti e

suggestive immagine dell'Universo.

La storia dello shuttle ha regalato al genere umano grandi emozioni: in positivo ma anche in negativo come in occasione della tragedia del Columbia e del Challenger con 14 vite umane spente in nome della conquista dello spazio.

La spinta alla ricerca di ciò che non conosciamo ci ha guidato nello spazio: abbiamo messo piede sulla Luna, abbiamo realizzato una stazione spaziale dove gli astronauti soggiornano per mesi, con i robot siamo arrivati su Marte e le nostre sonde si sono spinte fino ai confini del Sistema Solare, esplorando per noi i pianeti che insieme alla Terra ruotano intorno al Sole.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it